

IVG

Frana Murialdo, Vaccarezza: “Ingiusta ingratitudine verso la Provincia da parte di alcuni”

di **Federica Pelosi**

14 Gennaio 2011 - 12:09



Murialdo. Amministratori che peccherebbero di ingratitudine e che, “in preda ad un sentimento politico”, si mostrerebbero prodighi di ringraziamenti nei confronti della Regione e “ingiustamente critici” verso l’amministrazione provinciale. La pensa così Angelo Vaccarezza, numero uno di Palazzo Nervi, a proposito dell’atteggiamento tenuto in questi giorni da alcuni politici della zona colpita dalla frana di Isolagrande che ha spaccato in due la Val Bormida.

“Sono molto dispiaciuto di non riuscire a partecipare questa sera all’assemblea che si terrà a Murialdo per fare il punto della situazione sul problema della frana - esordisce Vaccarezza -. Permettetemi però di esprimere un commento: sono rimasto colpito in maniera negativa dell’atteggiamento di molti amministratori della zona che, in preda evidentemente ad un sentimento politico, si sono messi ora a ringraziare la Regione che pur avendoci espresso solidarietà non ha fatto nulla in materia, ora a criticare la Provincia che invece è l’unico ente che si sta adoperando in modo concreto per Murialdo ed i suoi cittadini. Mi dispiace perchè stasera avrei voluto parlare con la gente, l’unica che credo abbia la necessità di avere parole di conforto reali da parte della Provincia. Proprio per questo motivo sarà presente l’Assessore alla viabilità Guarnieri per presentare loro come le due ipotesi, cioè quella della realizzazione della viabilità alternativa e quella della realizzazione della definitiva riapertura della vecchia sede stradale, più o meno collimino in quanto a tempi di realizzo. In quanto all’impegno economico invece, è vero che la prima

costerebbe leggermente meno dell'altra, ma non sarebbe risolutiva e ci costringerebbe a investire altre cifre successivamente per mettere definitivamente a posto la situazione".

"Ribadisco che i soldi in gioco sono esclusivamente del bilancio dell'amministrazione provinciale poiché, ad oggi, non c'è stato garantito nulla né dal Governo né dalla Regione - precisa il Presidente della Provincia -. Comunque garantisco in prima persona che, nell'eventualità che anche stasera si trovi l'accordo con la comunità locale, entro il primo di luglio sarà riaperta la vecchia strada, magari per un primo periodo a senso unico alternato. Chiedo quindi a tutti l'impegno per fare in modo che un fatto così grave come quello della frana trovi al più presto la sua risoluzione, ribadisco che questa è l'attenzione continua dell'amministrazione provinciale e che i nostri uffici tecnici non hanno mai smesso di lavorare. Onestamente se fossero state convocate meno riunioni inutili da chi, non sapendo cosa dire alla gente, faceva riunioni solo per trovare un colpevole, probabilmente avremmo fatto meglio. Sicuramente non prima, perchè il tempo d'intervento è determinato dall'amministrazione provinciale e noi non abbiamo mai perso e non prederemo mai un giorno di lavoro".